

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo 2015
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
AUTORE	Paola Pacelli

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA
(Provincia di AREZZO)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate degli anni 2015, 2016 e 2017. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa <u>09/12/2015</u> Contratto <u>/</u>
Periodo temporale di vigenza	Anno/i <u>2015/2016/2017</u>
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica - composta ai sensi della deliberazione di G.C. n.58/2013 : Presidente - Segretario Generale – Dott. Roberto Dottori (presente); Componenti : Paola Pacelli (responsabile area Amministrativa - servizio personale giuridico) (presente)– Luca Mazzi- (responsabile area ragioneria a tributi – servizio personale economico) (assente); Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP – CGIL / Firmatarie del contratto: <u>/</u> <i>(indicare le sigle firmatarie)</i>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015/2016/2017. a) Criteri di destinazione delle risorse; b) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione delle indennità di rischio, turno, reperibilità, maneggio valori, disposizioni concernenti le indennità per le particolari responsabilità e le indennità per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera, f) e i) del CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 21/01/2004 ; c) incremento discrezionale della parte variabile del fondo ex art. 15, co.2, CCNL 01.04.1999 e verifiche per la relativa conferma ; d) criteri per le progressioni orizzontali e criteri generali per l'applicazione della premialità..

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	No È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo (oppure) L'Organo di Controllo ha effettuato i seguenti rilievi: Per superare i rilievi si è provveduto a :
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il piano delle performance 2015 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24/03/2015.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 9/2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV con riferimento all'anno 2014. Per l'anno 2015 la validazione potrà essere effettuata soltanto al termine del processo di verifica dei risultati che avrà luogo nell'anno 2016 .	
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La trattativa si è sviluppata tenendo conto sia dell'atto di indirizzo formulato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 110/2015, dell' autorizzazione operata con deliberazione consiliare n.6/2015 soprattutto con riferimento all'incremento discrezionale del fondo, che del complesso quadro normativo di riferimento. In particolare la giunta comunale ha chiesto alla delegazione trattante di parte pubblica di

1. provvedere alla formulazione di un nuovo regolamento sugli incentivi alla progettazione interna;
2. procedere alla revisione e verifica dei contenuti relativi all'intero contratto decentrato determinando anche le linee guida per l'azione incentivante.

Pertanto si è andati nella direzione di una revisione complessiva dell'impianto contrattuale finalizzata anche a dare maggiore ampiezza temporale della validità del contratto che interessa le annualità dal 2015 al 2017. Lo stesso risulta articolato per titoli come di seguito:

- Disposizioni generali:

si riassume il quadro normativo e contrattuale di riferimento , l'ambito di applicazione la decorrenza e le materie oggetto di contrattazione decentrata;

- Trattamento economico del personale (art. 6 e ss.) :

si richiamano i principi generali in materia di quantificazione delle risorse prevedendo che la costituzione del fondo viene adottata annualmente con determinazione dirigenziale distinguendo le risorse stabili da quelle variabili. Si evidenzia che all'art. 6 si prevede che per ogni anno di validità del contratto (2015/2016/2017) l'Amministrazione integri le risorse sino all'1,2% del monte salari anno 1997 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999.

Tali risorse sono destinate :

- A. quanto all'annualità in corso, al finanziamento di attività incentivanti debitamente validate dall'Organismo Interno di Valutazione in sede di rendicontazione, con verifica quindi del rispetto delle condizioni legittimanti l'erogazione e con riscontro delle concrete attività svolte;
- B. quanto alle successive annualità:
 - a. per una parte mediante istituzione del servizio di reperibilità per due addetti esterni, per attività di protezione civile e pronto intervento di tali addetti;
 - b. per la restante parte mediante valorizzazione di figure di responsabilità che, nell'ottica di nuova organizzazione dell'Ente, l'Amministrazione intenderà istituire, valorizzare o rideterminare. Tali somme saranno quindi destinate a incremento di incarichi di cui alla lettere i) ed f) dell'articolo 17 del CCNL 01/04/1999.
 - c. per eventuali economie o quote non utilizzate all'implementazione del sistema incentivante connesso al Piano delle Performance, oggetto di valutazione annuale da parte del OIV e quindi in analogia con quanto disposto per il 2015.

Si dispone che l'incremento appena disposto, per le future annualità, potrà essere oggetto di revoca ove le condizioni generali del Bilancio dell'Ente non consentano di confermare tali previsioni, e la suddetta decisione dovrà essere oggetto di preventiva comunicazione in sede di definizione del bilancio annuale di previsione.

Si analizzano poi i possibili strumenti di premialità individuandoli nei compensi diretti ad incentivare il merito, la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. "produttività"), le progressioni economiche, la retribuzione di risultato per gli incaricati di posizione organizzativa, specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalla normativa vigente e riconducibili alle previsioni dell'art. 15 comma 1 lettere d) e k) del CCNL 01.04.1999 nonché il premio di efficienza di cui all'art. 27 del D.Lgs. 150/2009, secondo i criteri generali convenuti nel contratto e gli incentivi legati alle eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16 comma 5 del D.L. 98/2011 (convertito in legge n. 111/2011) ovvero derivanti dall'attuazione dei "Piani di Razionalizzazione", da istituire con eventuali atti espressi.

All'art. 8 del CCDI si fissano i criteri generali per la ripartizione delle risorse dettando criteri ed ordini di priorità nonché la destinazione delle stesse. Si prevede che prioritariamente si debba andare a retribuire gli istituti legali all'organizzazione stabile del lavoro, con priorità per quegli istituti del trattamento economico accessorio del personale che devono necessariamente essere finanziati con le risorse stabili (indennità di comparto progressioni economiche orizzontali pregresse, indennità al personale educativo e scolastico ex art. 6 del CCNL 05/10/2001) per poi passare a quegli istituti legati all'organizzazione dell'orario di lavoro funzionale all'erogazione dei servizi alla collettività (indennità di turno, maggiorazioni per lavoro ordinario festivo, notturno ecc., indennità di reperibilità); a quelli legati all'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate o rischiose secondo la disciplina del contratto (indennità di rischio, disagio, maneggio valori); ai compensi legati all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie B e C e della Categoria D, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (lett. f art. 17 CCNL 01/04/1999) e ai compensi relativi alle specifiche responsabilità del personale di cat. B, C o D attribuite con atto formale (art. 36, comma 2, CCNL 22/01/2004).

Solo successivamente, e dopo aver finanziato gli istituti sopra indicati, si procederà ad erogare compensi incentivanti finalizzati da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e compensi incentivanti la produttività, secondo la disciplina dell'art. 37 CCNL 22/01/2004.

All'art. 9, dopo aver dato atto che per l'annualità 2015 non si procederà al riconoscimento di alcuna progressione orizzontale stante l'assenza di criteri preventivamente determinati, si tracciano criteri generali in tale materia che risultano essere determinati come di seguito:

- a. minimo 24 mesi
- b. valutazione sulla base delle valutazioni pregresse
- c. inserimento di punteggio minimo da raggiungere
- d. valutazione prevalente del merito pur in presenza di un peso rilevante per anzianità, anche tenendo conto del periodo trascorso dall'ultima progressione:

- e. decorrenza progressione dall'anno successivo, senza effetto retroattivo;
- f. assegnazione delle poe per settore e non con graduatoria unica di Ente.

All'articolo 10 si tracciano i principi generali delle varie fattispecie di indennità tra i quali :

- le indennità sono riconosciute soltanto in presenza di prestazioni di lavoro effettivamente rese e aventi le caratteristiche legittimanti il ristoro ;
- effettiva identificazione degli aventi diritto da parte del relativo responsabile di area ;
- l'indennità è sempre collegata alle effettive e particolari modalità di esecuzione della prestazione;
- ad ogni indennità corrisponde una fattispecie o una causale nettamente diversa.

Quindi si passa ad esaminare le varie indennità e le situazioni che le legittimano.

Indennità di rischio : riguarda prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio;

Indennità di disagio: il disagio è una condizione del tutto peculiare della prestazione lavorativa del singolo dipendente (di natura spaziale, temporale, strumentale, ecc...), non può coincidere con le ordinarie prestazioni di lavoro da rendere secondo ruolo/mansioni/profilo di inquadramento, è condizione che si ravvisa in un numero decisamente limitato di potenziali beneficiari, che non godono già dell'indennità di rischio.

Indennità di maneggio valori: riguarda i dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa di importo superiore a € 3.000 medi annui. Trattasi di indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.

L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui trattasi; pertanto, non si computano tutte le giornate di assenza o di non lavoro, per qualsiasi causa, oltre a quelle nelle quali – eventualmente – il dipendente in servizio sia impegnato in attività che non comporta maneggio di valori. Si effettua quindi una ripartizione dell'indennità per media annua dei valori maneggiati .

Indennità per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera, i) riguardano il personale dell'Ente che riveste specifici ruoli di ufficiale di Stato Civile , Ufficiale di Anagrafe, Ufficiale Elettorale, Responsabile dei tributi. Compensa altresì le specifiche responsabilità eventualmente affidate agli archivisti informatici e al personale addetto ai servizi di protezione civile nonché le funzioni di ufficiale giudiziario . Tali funzioni devono essere assegnate con atti formali dell'Ente derivanti dalle funzioni indicate nel C.C.N.L. nazionale. Quota massima prevista € 300,00. Si precisa la non cumulabilità delle stesse in caso di funzioni plurime .

Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999 (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9/5/2006) è relativa alle posizioni di lavoro dei dipendenti inquadrati nelle categorie B, C o D (non titolari di posizione organizzativa) caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che saranno appositamente ed esclusivamente individuate dai competenti Responsabili di Area in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. L'atto di conferimento di incarico di particolare e specifica responsabilità deve essere scritto ed adeguatamente motivato. Vengono quindi tracciate le fattispecie alle quali i Responsabili dovranno fare riferimento .

Indennità di turno per il personale della polizia municipale che effettui turni secondo le disposizioni dell'art. 22 del C.C.N.L. del 14.09.2000, è riconosciuta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, senza che si possa ipotizzare altre ulteriori indennità.

Indennità di reperibilità : per le aree di pronto intervento individuate dall'Ente è istituito il servizio di pronta reperibilità di cui all'art. 23 del CCNL 14.09.2000.

Si tracciano quindi i principi ai quali dovrà ispirarsi il nuovo regolamento da approvare in materia di INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE, come di seguito :

- il novero dei soggetti che possono percepire l'incentivo, per ogni opera o lavoro, con l'esclusione esplicita dei dirigenti;

- la competenza del regolamento ad individuare la percentuale massima destinata al fondo, per ogni opera o lavoro;
- la destinazione ad economia delle quote di incentivo corrispondenti ad attività non svolte da personale interno;
- l'abrogazione degli incentivi per la pianificazione;
- il transito di una somma non superiore al 2% degli importi posti a base di gara dal "fondo per la progettazione e l'innovazione", di cui solo l'80% destinato all'incentivazione dei dipendenti;
- l'esclusione esplicita degli interventi di manutenzione da quelli che fanno maturare il diritto all'incentivo;
- il limite massimo individuale annuale di incentivo percepibile posto al 50% "del trattamento economico complessivo annuo lordo", anche nel caso di corresponsione da parte di più enti;
- la subordinazione della liquidazione al "previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti";
- la competenza del regolamento ad individuare "criteri e modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo"
- nel definire i criteri di riparto delle risorse del fondo, il regolamento deve tener conto "delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere" nonché "dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo";
- la competenza di tale regolamento, anche il semplice richiamo a regolamenti o discipline nazionali, alla determinazione delle percentuali spettanti per le singole fasi progettuali, con particolare riferimento ai casi di svolgimento esterno, anche in parte, di tale attività;

Per gli incentivi recupero evasione ICI (art. 59 comma 1 lettera p D.Lgs. 446/1997) si confermano, nel rispetto delle disposizioni vigenti e con la relativa attuazione, le norme contenute nei precedenti regolamenti e contratti decentrati. Tale disciplina come quella di cui agli incentivi per la progettazione decorrerà dal 01/01/2015.

L'ipotesi di contratto si compone poi dei seguenti allegati:

Allegato A Contiene l'elencazione delle fattispecie di rischio e disagio

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse disponibili verranno utilizzate sulla base dei criteri di cui all'art. 8 del CCDI. Il contratto non contiene già la effettiva quantificazione delle risorse occorrenti per finanziare i vari istituti che potrà essere effettuata con precisione soltanto all'esito delle verifiche condotte nei confronti dei vari responsabili di Area. Qui di seguito si riassume uno schema di utilizzo :

C.C.N.L.	ART.	RIFERIMENTO	PAGATO 2015	A DETRARRE PARTE STABILE	PREVISIONE DA PAGARE
22.01.2004	Art.33	Indennità di comparto	€ 27.457,47		
01.04.1999 22.01.2004	e Art. 17 co. 2, lett. b, e artt. 34 e 35	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del C.C.N.L. del 31.03.1999.	€ 68.741,98		
06.07.1995 e	Art. 37 co.1 lett. c e d e	Indennità personale educativo e docente	€ 3.408,60		
05.10.2001	Art. 6				
31.03.1999	Art. 7, co. 7	A detrarre per oneri reinquadramento agenti pm		€ 1.423,36	
		A detrarre trattamento accessorio		€ 4.525,38	

personale A.T.A.				
ISTITUTI FINANZIATI DAL CCDI - anno 2015 - PER COMPLESSIVI RESIDUI € 88.787,03				
14.09.2000	Art.22	Indennità di turno		
14.09.2000	Art. 23	Reperibilità servizio demografico e polizia municipale		
01.04.1999	Art. 17, co. 2, lett. f)	Specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B C e D .		
14.09.2000	Art. 31, co. 7 Secondo periodo	Indennità personale educativo asili nido		
14.09.2000	Art. 36	Maneggio valori		
01.04.1999	Art. 17, co. 2, lett. i	Compenso per specifiche responsabilità del personale di categoria B C e D derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e d'anagrafe etc		
14.09.2000 e 22.01.2004	Art. 37 Art. 41	Indennità di rischio		
01.04.1999	Art. 17, co 2, lett. e	Indennità di disagio		
01.04.1999	Art. 17 co. 2, lett. g	Incentivo per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k (Merloni, Ici, istat)		10.000(progettaz) 1008 (Istat) 2079 (Ici)
01.04.1999	Art. 15 c.2	Progetto finanziamento di attività incentivanti debitamente validate dall'OIV in sede di rendicontazione		4.502,94
01.04.1999 e 22.01.2004	Art. 17, co.2, lett.a) c Art. 36 co. 1 e 2	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi , attraverso la corresponsione di compensi correlate al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale , in modo selettivo e secondo I risultati accertati dal sistema di valutazione permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 e cioè sistema di valutazione delle performance approvato con delibera di G.C. n. 101/2012.		

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina la sostituzione dei precedenti contratti decentrati pur mantenendone gli effetti maturati in tale periodo . Le parti dei precedenti accordi decentrati , relative alle materie oggetto dell'attuale accordo, non compatibili con i criteri dello stesso, sono da intendersi disapplicate con effetti dall'anno 2013 ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 150/2009 e dell'art. 6 D.Lgs. 141/2011.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.3 del 10.02.2012, così come modificato con delibera di G.C. n. 64 del 19.07.2012) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 12.12.2012 su proposta dell'OIV).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche . Le parti si danno infatti atto che non sussistono i presupposti per procedere a progressioni economiche orizzontali nell'anno 2015 e che per eventuali applicazioni dell'istituto nell'anno 2016 ed eventualmente seguenti si procederà , prima dell'effettiva applicazione, a determinare oggettivi e preventivi criteri per i quali si anticipano le linee guida seguenti (art. 9) :

- a. minimo 24 mesi

- b. valutazione sulla base delle valutazioni pregresse
- c. inserimento di punteggio minimo da raggiungere
- d. valutazione prevalente del merito pur in presenza di un peso rilevante per anzianità, anche tenendo conto del periodo trascorso dall'ultima progressione;
- e. decorrenza progressione dall'anno successivo, senza effetto retroattivo;
- f. assegnazione delle peo per settore e non con graduatoria unica di Ente.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto e quantificato lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2015, a suo tempo appositamente approvato con delibera di G.C. n. 33 del 24/03/2015 ci si attende un incremento della produttività del personale e un miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi come risultato aggiuntivo rispetto alla normale prestazione lavorativa .

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.
Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato, relativamente alla parte stabile, con determinazione n. 1198 del 01.12.2015. La parte variabile, in conformità agli indirizzi della Giunta Comunale n. 110 del 03.12.2015 è stata quantificata con determinazione n. 1230 del 09.12.2015 nel cui ambito si effettua anche una ricognizione complessiva del fondo per le risorse decentrate annualità 2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 198.238,7
Risorse stabili dopo la decurtazione stabile ex art. 1, comma 456 L. 147/2013 (1)	€ 176.753,89
Risorse variabili sottoposte alla decurtazione stabile ex art. 1, comma 456 L. 147/2013 (2)	€ 7.589,94
Risorse variabili non sottoposte alla decurtazione stabile ex art. 1, comma 456 L. 147/2013 (3)	€ 10.000,00
Totale risorse (1+2+3)	€ 194.343,83

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 risulta quantificata in € 132.523 (art. 31, co. 2, del CCNL 22.01.2004) - cfr allegato "A" determinazione n. 1230/2015

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 e c.2	€ 13.678,48
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 6.650,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 7.757,35

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 19.182,63
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 18.447,25
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate come da deliberazione di G.C. n. 110/2015 e determinazione n. 1230/2015:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	

Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	15.633,94
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	8.000,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	€ 198.238,7
Trasferimento personale ATA (non conteggiate in questa sede)	€ 4.525,38
CCNL 31/3/1999 articolo 7(non conteggiate in questa sede) CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 1.423,36
1^ Decurtazioni stabile ex art. Art.1 co. 456 L. 147/2013 - (ria cessati) (1)	€ 4.190,09
2^ decurtazione stabile ex art. Art.1 co. 456 L. 147/2013 - (personale cessato) (2)	€ 17.294,72
Totale riduzioni di parte stabile	€ 21.484,81
Parte variabile	€ 23.633,94
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2014 su 2010 - parte variabile)	€ 5.333,5
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile fondo anno 2014)	€ 710,27
Totale riduzioni di parte variabile	€ 6.044
Totale generale riduzioni	€ 27.528,81

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 198.238,7
Risorse variabili	€ 23.633,94
Totale fondo tendenziale	€ 221.872,64
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 21.484,81
Decurtazione risorse variabili	€ 6.044
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 27.528,81
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 176.753,89
Risorse variabili	€ 17.589,94
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 193.343,83

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal contratto somme per totali € 105.556,8 relative a:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Quota indennità di comparto	€ 27.457,47
Progressioni orizzontali (art. 5 CCNL 31.3.1999)	€ 68.741,98
Indennità personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 3.408,60
Detrazioni relative agli oneri di reinquadramento agenti pm	€ 1.423,36
Detrazioni inerenti il trattamento accessorio personale A.T.A.	€ 4.525,38
Totale	€ 105.556,8

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse come sopra meglio indicato .

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dall'ipotesi di Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 88.787,03, Le risorse disponibili verranno utilizzate sulla base dei criteri di cui all'art. 8 del CCDI. Il contratto non contiene già la effettiva quantificazione delle risorse occorrenti per finanziare i vari istituti. tale quantificazione potrà essere effettuata con precisione soltanto all'esito delle verifiche condotte nei confronti dei vari responsabili di Area.

Descrizione		Importo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente .

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	/
Somme regolate dal contratto	€ 193.343,83
Destinazioni ancora da regolare	/
Totale	€ 193.343,83

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 176.753,89; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale docente scolastico) ammontano a € 105.556,8 . Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente e secondo il sistema di misurazione e valutazione delle performance vigente (G.C. 101/2012), in coerenza con il d.lgs. 150/2009. Il tutto con la supervisione del OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in questione (2015) non è prevista l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali in ragione dell'assenza dei presupposti legittimanti.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato.

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>						
<i>Risorse storiche</i>						
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	132.524,02	132.524,02	132.524,02	132.524,02	132.524,02	132.524,02
<i>Incrementi contrattuali</i>						
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 e 2	13.678,48	13.678,48	13.678,48	13.678,48	13.678,48	13.678,48
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	7.757,35	7.757,35	7.757,35	7.757,35	7.757,35	7.757,35
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>						
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	15.498,41	15.498,41	15.498,41	15.498,41	19.182,63	14.830,97
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	18.447,25	18.447,25	18.447,25	18.447,25	18.447,25	18.447,25
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>						
Totale	194.554,51	194.554,51	194.554,51	194.554,51	198.238,7	193.887,07
<i>Risorse variabili</i>						
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>						
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	19.074,70	19.908,73	19.107,36	15.296,27	4.625,94	20.477,27
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori						
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>						
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	12.514,50	12.514,50	10.000,00	10.000,00	10.000,00	12.514,50
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT,	5.123,0	5.463,04	951,16	/	1.008,00	5.883,1
Art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999	/	/	/	8.000,00	8.000,00	/
Totale risorse	20.912,15	25.138,42	19.107,36		23.633,94	20.477,27

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2010
<i>variabili</i>				23.296,27		
Totale	214.706,56	219.692,93	213.661,87	217.850,78	221.827,64	214.364,34
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	667,44	667,44	667,44	667,44	Dec. art. 1, co. 456 L. 147/2013 = 21.484,81	
Decurtazione proporzionale stabili	17.294,72	13.843,54	17.294,72	17.294,72		
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	434,88	4.661,15	1.144,59	5.333,5	5.333,5	
Decurtazione proporzionale variabili	642,47	568,53	710,27	710,27	710,27	
Altro						
Totale	19.039,51	19.740,66	19.107,36	23.296,27	23.633,94	
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>						
Risorse fisse	176.592,35	180.043,53	176.592,35	176.592,35	176.753,89	193.887,07
Risorse variabili	19.074,70	19.908,73	17.252,5	17.252,5	17.589,94	20.477,27
Decurtazioni	19.039,51	19.740,67	19.817,02	24.005,93	27.528,58	
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>						
Totale	195.667,05	199.952,26	193.844,85	193.844,85	194.343,83	214.364,34

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	2015	Anno 2014	Anno 2010	2013
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>						
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>						
Indennità di comparto	24.928,20	25.894,88	27.457,47	27.754,44	27.182,72	25.086,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	84.518,73	88.346,47	68.741,98	69.171,01	89.386,03	79.289,25
Indennità personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	3.749,46	3.749,46	3.408,60	3.749,46	3.749,46	3.749,46
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>						
Indennità di turno	10.000,00	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Indennità di rischio	2.160,00	2.160,00		1.500,00	2.880,00	2.160,00
Indennità di maneggio valori	350,00	341,00		700,00	341,00	700,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	12.000,00	12.000,00		12.000,00	12.000,00	12.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	900,00	600,00		600,00	600,00	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	19.074,70	19.908,73		12.079,67	20.447,27	17.252,5
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	27.438,70	30.182,95		40.570,2	43.149,36	32.460,35
Reperibilità	1.500,00	1.500,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00
Indennità personale educativo	3.098,50	3.098,50		3.098,50	3.098,50	3.098,50

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	2015	Anno 2014	Anno 2010	2013
Incremento ex art. 15, co. 2, CCNL 0104.1999				5.172,83		
Progressioni nell'anno		2.170,28				
Totale	195.667,05	199.952,26		193.844,85	214.334,34	193.844,85
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>						
Altro	/	/		/	/	
Totale	195.667,05	199.952,26		193.844,85	214.334,34	193.844,85
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>						
Non regolate dal decentrato						
Regolate dal decentrato	195.667,05	199.952,26		193.844,85	214.334,34	193.844,85
Ancora da regolare	/	/	/	/	/	/
Totale	195.667,05	199.952,26	194.343,83	193.844,85	214.364,34	193.844,85

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Ad eccezione delle voci che hanno un carattere "rigido" che vengono pagate negli stipendi e che quindi si considerano già impegnate (quota dell'indennità di comparto, p.e.o. in godimento, indennità personale educativo e scolastico di cui all'art. 6 del CCNL 05.10.2001) e dell'indennità di turno, tutte le altre somme relative al fondo delle risorse decentrate sono previste in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2312, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. L'indennità di turno è prevista al capitolo 2482. Relativamente alle voci che hanno un carattere "rigido" e che, quindi, si considerano già impegnate (indennità di comparto, p.e.o. in godimento, indennità personale educativo e scolastico ex art. 6 del CCNL 05.10.2001) ed erogate prima del riparto delle risorse decentrate dell'anno, si è proceduto ad impegni in vari capitoli di bilancio del titolo I della spesa, intervento I, in base all'articolazione per servizi di bilancio del personale che usufruisce di tali istituti. Dette voci, oltre che essere impegnate, risultano essere già pagate, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è effettuata a consuntivo. D'altro canto tali risorse non sono disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non sono regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione (modulo II - Sezione I della presente relazione), quindi appare coerente tale sistema di verifica.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2014, come richiesto dalla circolare MEF 20/2015, risulta rispettato: come si evince dalla determinazione n. 1198/2015 e n. 1230/2015 relativa alla consistenza complessiva del fondo:

PARTE STABILE

RIDUZIONI	2014	2015
1^	667,44	4190,09
2^	17.294,72	17.294,72
Totale	17.962,16	21.484,81

PARTE VARIABILE

RIDUZIONI	2014	2015
1^	5333,5	5333,5
2^	710,27	710,27
Totale	6.043,54	6.043,54

Pertanto l'importo delle decurtazioni da effettuare dall'anno 2015 non coincide perfettamente con le riduzioni operate nell'anno 2014 ma è maggiore relativamente alla parte stabile in considerazione che è stato effettuato al lordo delle somme non inserite nel 2014 come meglio specificato nella determinazione n. 1198/2015

Dalla riduzione effettuata sulla parte variabile, è stata esclusa la somma di € 10.000,00 relativa agli incentivi per la progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi del parere della Corte dei Conti sezioni riunite n. 51/2011 (mentre nella riduzione di cui al punto precedente sono stati inclusi gli incentivi Ici (art. 59, co. 1, lett. p D.Lgs. 446/1997), incentivi Istat e l'incremento facoltativo del fondo effettuato ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL. 01.04.1999, secondo le specifiche di cui alla determinazione n. 1230/2015 .

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

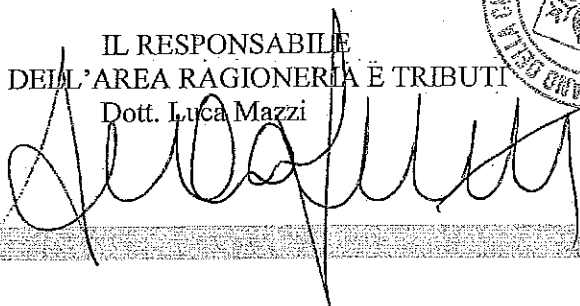
Il fondo totale come costituito dall'Amministrazione, nella parte stabile , con determinazione n. 1198 del 01.12.2015 e così come determinato nella sua consistenza complessiva con determinazione n. 11230 del 09.12.2015, è così impegnato:

- per le voci che hanno un carattere "rigido" e che, quindi, si considerano già impegnate (quota dell' indennità di comparto, posizione economiche pregresse in godimento, indennità personale educativo e scolastico di cui all'art. 6 del CCNL 05.10.2015) ed erogate negli stipendi prima del riparto delle risorse decentrate dell'anno, si è proceduto ad impegni in vari capitoli di bilancio del titolo I della spesa, intervento I, in base all'articolazione per servizi di bilancio del personale che usufruisce di tali istituti. Dette voci, oltre che essere impegnate, risultano essere già pagate, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è effettuata a consuntivo. Lo stesso dicasi per gli oneri riflessi attinenti a tali istituti e per l'IRAP, quest'ultima impegnata all'intervento VII e non all'intervento I.
- le altre voci sono previste come fondo pluriennale vincolato ai capitoli 2312 - 2482 - 1660 mentre gli oneri riflessi sono previsti, sempre come fondo pluriennale vincolato, ai capitoli 2322 e 2387. In caso di firma del contratto decentrato entro il 31/12/2015 le suddette somme confluiranno nel fondo pluriennale vincolato 2016 di parte entrata e saranno reimputate in parte spesa nel bilancio 2016. In caso contrario, confluiranno nell'avanzo vincolato.

Non ci sono oneri senza copertura di bilancio.

Foiano della Chiana 16.12.2015

IL RESPONSABILE
DELL'AREA RAGIONERIA E TRIBUTI
Dott. Luca Mazzi



IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Paola Pacelli

